PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI Piazza Pio XII, 1 - Capriate San Gervasio
Telefono 02.21119476 / cel 375.1079096 - parrocchia@parrocchiasangervasio.it
Oratorio 02.9092428 / cel 392.9819425 - oratorio@parrocchiasangervasio.it
Scuola Infanzia 02.09960110 - scuolainfanzia@parrocchiasangervasio.it

FOGLIO 46/2026



DOMENICA 15 NOVEMBRE – XXXIII T.O.

Dal Vangelo secondo Matteo (25, 14-15.19-21)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"».

Dalla lettera pastorale SERVIRE LA VITA, SERVIRE LA PACE del Vescovo + Francesco

La Pasqua eucaristica

Siamo nel cuore della celebrazione il "mistero della fede": è la Pasqua eucaristica, il principio e modello di ogni riconciliazione, l'inesauribile sorgente della pace. Tutto il percorso compiuto nella celebrazione conduce al rendere grazie a Dio Padre, "in ogni tempo e in ogni luogo". Dunque anche nei tempi oscuri e nelle terre e nei luoghi dove è oscurata la pace. Il motivo del rendimento di grazie non è suscitato dalle circostanze che stiamo attraversando, ma dall'opera di Dio nella creazione, nella storia della salvezza e in modo supremo nella persona di Cristo. Non sono dunque le circostanze che ci spingono a rendere grazie, ma ciò che l'opera di Dio compie nelle circostanze della vita, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, nella speranza e nell'angoscia. Cristo è la sorgente della luce, della speranza, della gioia: Cristo è la nostra pace. Cantiamo l'opera di Dio, cantiamo il "Santo" per ciò che riconosciamo in Cristo Gesù, illuminati dalla Parola e disposti al memoriale della sua Pasqua di morte e risurrezione. Il "memoriale" è una particolarissima narrazione, in cui, per opera dello Spirito Santo, avviene ciò che è narrato e proclamato. Si tratta di una reale consegna: "mangiate e bevete il mio Corpo, il mio Sangue, la mia Pasqua". La Pasqua di Gesù è la Pasqua esistenziale della sua morte e risurrezione, consegnata ai battezzati nel sacramento del pane e del vino, Corpo e Sangue di Lui. Il riconoscimento dei credenti non è solo di una Presenza, ma di un Evento: "Annunciamo la tua morte, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta": un evento inesauribile, una vittoria decisiva, una speranza indefettibile, è Cristo crocifisso e risorto! Lui è la radicale manifestazione dell'amore di Dio e dunque la nostra Pace e la ragione della speranza della pace. Da questo evento scaturisce la preghiera della Chiesa, a partire dalla meraviglia per cui, per opera dello Spirito Santo, noi stessi "convocati", diventiamo Corpo vivente e visibile di Cristo stesso, destinati a morire e risorgere con Lui e come Lui. Cristo è la nostra pace: la Chiesa, Corpo di Cristo è pace per il mondo, i cristiani sono servitori e costruttori di pace come Cristo e secondo il suo Vangelo. A questo punto risuona la preghiera per la pace: "Per questo sacrificio di riconciliazione, dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero". L'itinerario che stiamo compiendo, vuole alimentare la consapevolezza e la convinzione che l'Eucaristia non è solo invocazione di pace, ma è la sorgente della pace, di cui i cristiani si fanno testimoni e costruttori in ogni angolo della terra e della vita, alimentando una cultura della pace che in questo tempo ha assoluto bisogno di essere nutrita.

La Comunione

L'opera di Dio si compie nel dono della comunione con Lui, che avviene mangiando e bevendo il pane e il vino sacramento del suo Corpo e del suo Sangue, donati per sempre nella sua Pasqua di morte e risurrezione. A questo dono ci disponiamo con la preghiera del Signore che diventa "scuola permanente di pace". Invocare Dio con il nome di Padre e di Padre nostro, evoca non solo la condizione di figli di Dio stesso, ma in maniera sorprendente il legame di fraternità che si stabilisce tra i credenti in Cristo e li impegna realmente ad essere segno profetico della fraternità con tutta l'umanità e di tutta l'umanità. Uno dei principi che ispira la cultura della pace secondo il Vangelo è proprio quello della comune fraternità, frutto della paternità di Dio offerta in Cristo Suo Figlio. *"Tenere lo sguardo sul Volto di Gesù ci rende capaci di guardare i volti dei fratelli. È il suo amore che ci spinge verso di loro. E la fede in Lui, nostra pace, ci chiede di offrire a tutti il dono della sua pace. La Parola e lo Spirito ci esortano ad essere artigiani di amicizia, di fraternità, di relazioni autentiche nelle nostre comunità, dove, senza reticenze e timori, dobbiamo ascoltare e armonizzare le tensioni, sviluppando una cultura dell'incontro e diventando, così, profezia di pace per il mondo" (Papa Leone ai Vescovi italiani – 20 novembre 2025).* Quasi risonanza della preghiera del Signore, le parole che culminano nell'acclamazione: "Tuo è il Regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli", contengono una domanda di pace per il mondo intero e tutta l'umanità: "concedi la pace ai nostri giorni". Avvicinandosi al gesto della comunione la preghiera insiste nel disporci ad accogliere la pace come dono di Dio, nella persona di Gesù. "Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare i nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa e donale unità e pace secondo la tua volontà". E le parole del celebrante rappresentano la trasmissione e la consegna della pace di Cristo. Reciprocamente siamo inviati a farci dono ed essere dono della pace di Cristo: "Scambiatevi il dono della pace". *"La spiritualità di cui abbiamo bisogno è una spiritualità eucaristica, cioè una spiritualità dell'unità ecclesiale nell'amore. L'Incarnazione e la Pasqua rivelano Dio che entra nella nostra condizione umana e la trasfigura nel dono di sé. Questo dono rimane presente e operante nell'Eucaristia, nella quale il Signore si comunica e raduna la Chiesa, perché la sua offerta diventi principio di unità e sorgente di vita nuova. Da questa comunione nasce anche la solidarietà cristiana, poiché l'«unione con Cristo è allo stesso tempo unione con tutti gli altri ai quali Egli si dona" (Papa Leone – Magnifica Humanitas 134).* Anche l'invocazione dell'Agnello di Dio, culmina confermando questa attesa che trova la sua risposta nel dono della comunione sacramentale: "Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace".

VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 15 Novembre - XXXIII T.O.

Messa ore 8.00: *(+ Pagnoncelli Francesco e Teresa + Antonio e Giovanni + Luigia e Giovanni Pagnoncelli e Tarcisio + Felice e Giuseppe Arnoldi , Laura e Francesco)*

Messa ore 10.00: Per tutta la comunità

A seguire catechesi in oratorio

LUNEDI 16 Novembre - S. Margherita di Scozia

Messa ore 8.00: *(+ Fam. Albani + Fam. Roncalli +Fam. Tacchini, Brena e Gaspari)*

MARTEDI 17 Novembre - S. Elisabetta di Ungheria

Messa ore 8.00: *(+ Merli Silvana + Elisabetta e Francesca Bassi)*

MERCOLEDI 18 Novembre - Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo

Messa ore 8.00: *(+ Intenzione offerente)*

Consiglio Affari Economici: Parrocchia ore 20,45

GIOVEDI 19 Novembre

Messa ore 8.00: *(+ Innocenti Graziano)*

Riunione Catechisti: Oratorio ore 20,45

VENERDI 20 Novembre

Messa ore 8.00: *(+ Fam. Tacchini, Brena e Gaspari)*

SABATO 21 Novembre - Presentazione della beata Vergine Maria - giornata di preghiera per le claustrali

Messa ore 8.00: *(+ Intenzione offerente)*

Messa ore 18.00: *(+ Santina e Edoardo + Ravasio Carlo + Gaspani Marino + Lecchi Lucia e Ghezzi Mosè + Baggi Maria e Rota Osvaldo + Anna, Carlo e Tarcisio Ceresoli)*

DOMENICA 22 Novembre - NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Messa ore 8.00: *(+ Gaspani Andrea + Fam. Cassina e Arturo + Fam Alborghetti e Ambrosioni)*

Messa ore 10.00: Per tutta la comunità

Istituzione 3 Ministri Straordinari Eucarestia

A seguire catechesi in oratorio

♦ **Offerte settimana**	**€**	**707,00**
♦ **Offerte buste**	**€**	**645,00**
♦ **Offerte da ammalti**	**€**	**45,00**

GRAZIE!

APERTURA ORATORIO
DALLE 15.00 ALLE 18.00
Segreteria aperta tutti i lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 16.30 -
Telefono 029092428

PATRONATO - CAF ACLI
tutti i mercoledì
dalle ore 8.45 alle 10.15

Confessioni tutti i sabati dalle ore 17,00 alle 17,45 nel confessionale in fondo alla chiesa

Nella preghiera della comunità





Lanfranco Osio





